

AMBIENTE PERCORSO CON I COMUNI E I CITTADINI
**Tempi lunghi per Cava Fornace
Fratoni: «Chiusura condivisa»**

QUANDO saranno scadute tutte le autorizzazioni del gestore, la Regione darà il via a un percorso che porterà alla chiusura di Cava Fornace. Percorso che sarà condiviso con tutte le parti in gioco, dai comuni ai cittadini. E' quanto ha annunciato l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni (nella foto) a un recente incontro convocato dal sindaco di Montignoso insieme a quelli di Forte dei Marmi e Seravezza, al commissario prefettizio di Pietrasanta, al presidente della commissione di controllo di Cava Fornace, i comitati cittadini contro la discarica, le associazioni ambientaliste, l'Arpat e i tecnici dell'ufficio regionale.

L'INCONTRO è servito innanzitutto a presentare la relazione dell'ufficio regionale in merito a tutti gli aspetti legati al sito, dalle



verifiche ambientali a quelle sulle fidejussioni, da cui è emerso quello che viene definito «un quadro confortante». «Il nostro approccio, pertanto – spiega Fratoni – sarà quello del massimo rigore nel controllo sull'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione. Allo stesso tempo insieme ai sindaci e ai rappresentanti dei comitati e degli ambientalisti dovremo stabilire un percorso che, venendo incontro alle richieste del territorio di chiudere la discarica, dia al territorio garanzie per il presente ma soprattutto per il futuro. La chiusura di una discarica ha bisogno infatti di un presidio della fase post-mortem di durata trentennale. Attueremo la mozione del consiglio regionale che invita la giunta a una chiusura più celere possibile, percorso che dovrà per forza tener conto della sostenibilità in termini economici e ambientali».

